

Rimini

IL GROVIGLIO SULLA SPIAGGIA

Sadegholvaad e Tosi fanno squadra

«Concessioni, nodo da risolvere»

Il sindaco di Rimini: «Abbiamo assolutamente bisogno di quelle certezze che diano agli operatori la possibilità di elevare il grado di servizi e opportunità per i clienti»

RIMINI

Concessioni balneari, Direttiva Bolkestein che vieta i rinnovi automatici e apre la strada ai bandi pubblici, proroga statale delle "licenze" fino al 2033. Un groviglio di norme che da una decina d'anni blocca innovazioni e investimenti. Se ne è parlato ieri al Ttg alla vigilia della sentenza del Consiglio di Stato che il 20 ottobre dovrebbe sancire la legittimità o meno della proroga al 2033.

Qua Rimini

«Il demanio vive da oltre dieci anni in uno stato di totale incertezza e confusione legislativa e normativa». Sono le parole pronunciate dal sindaco Jamil Sadegholvaad al convegno organizzato dal Sindacato italiano balneari. «Questo stallo si ripercuote sulla modernizzazione delle città turistiche e di mare - ha aggiunto -. Abbiamo assolutamente bisogno di quelle certezze che diano agli operatori la possibilità di elevare il grado di servizi e opportunità per i clienti. Una situazione ancora più urgente e delicata visto che, nei prossimi mesi, il Comune aprirà il dibattito sulla proposta di nuova organizzazione dell'arenile, con il nuovo Piano spiaggia».

Sulle concessioni, poi. «Centinaia di imprese aspettano una legge di riordino che privilegi certamente le caratteristiche gestio-

nali storiche e garantisca la pluralità delle aziende, perché i monopoli, anche in spiaggia, non sono una tutela né per i consumatori né per un'economia sana. C'è voglia di investire e questo desiderio non può essere bloccato da una situazione così aggrovigliata. Il ministro Garavaglia ha detto che il governo interverrà e non ci saranno problemi. Voglio credere che questo sia un impegno e non una promessa».

Qua Riccione

Anche la sindaca di Riccione, Renata Tosi, ha posto l'accento sulle parole del ministro, dopo avere fatto i complimenti per l'elezione e augurato «buon lavoro» a Sadegholvaad. «Abbiamo avuto la conferma che il mondo balneare sarà tutelato» ha spiegato ricordando l'incontro riccionese con Garavaglia. Linea ribadito ieri dal Sib quando in apertura è stata assicurata la «centralità del turismo balneare con una piena soluzione del tema delle concessioni balneari». La «costa, il mare e la spiaggia sono le nostre principali risorse e come tali abbiamo l'onore e l'onere di difenderle».

In quest'ottica la sindaca ha rilanciato l'iniziativa il "mare d'inverno" che «riserva la possibilità ai titolari degli stabilimenti di poter aprire nella stagione invernale, con particolare riferimento al Natale».



Primo incontro pubblico ieri al Ttg tra i sindaci Renata Tosi e Jamil Sadegholvaad

Confartigianato imprese demaniali

Vanni leader nazionale

RIMINI

Si è costituito ufficialmente il sindacato nazionale Confartigianato imprese demaniali, alla cui guida è stato eletto Mauro Vanni (che resta alla guida resta alla guida del sindacato anche a livello regionale e provinciale).

L'atto ufficiale è avvenuto alla Fiera nell'ambito di Sun Beach&Outdoor Style. Nel direttivo figurano anche i consiglieri Michele Mandolini (Marche), Pasquale Faraco (Basilicata), Marco Pardi (Toscana) e Giovanni Canale (Liguria).

«Continuiamo a vivere una condizione ondivaga - ha detto Mauro Vanni a chiusura dei lavori della giornata - fra rassicurazioni e notizie meno tranquillizzanti. Noi continuiamo a ripetere che le 30mila imprese balneari si meritano un ruolo da protagonisti

nel processo di ripresa dell'industria turistica nazionale, visto che sono titolari di un segmento fondamentale dell'industria dell'accoglienza. Perché ciò avvenga, perché si possano sprigionare investimenti innovativi, servono certezze sul quadro normativo legato al rinnovo delle concessioni demaniali marittime. In questi mesi e qui in Fiera abbiamo dialogato col ministro Garavaglia, che ci ha assicurato l'appoggio a questa posizione, a tutela delle imprese italiane».

Il presidente Vanni ha quindi ribadito che «Confartigianato imprese demaniali si attiverà affinché il governo vari una disciplina definitiva della materia, evitando così che la magistratura eserciti una funzione impropria di supplenza alla disciplina della materia stessa attraverso le sentenze».



Mauro Vanni, terzo da destra, con il direttivo di Confartigianato imprese demaniali

A questo proposito «sarà fondamentale far leva sul valore di mercato dell'impresa balneare, nonché sul riconoscimento della professionalità e delle competenze degli operatori del settore, quale patrimonio di eccellenza e peculiarità, unico al mondo, che caratterizza e qualifica il sistema turistico italiano». In ultimo, il riconoscimento del legittimo affidamento.

Altri aspetti sui quali si concen-

trerà l'impegno di Confartigianato imprese demaniali riguardano le funzioni amministrative in materia turistica degli enti territoriali, le ordinanze balneari regionali, i protocolli anti-Covid, i finanziamenti, i sostegni e i contributi al settore, le tematiche ambientali legate anche al ripascimento.

Confartigianato imprese demaniali nelle prossime settimane ratificherà anche l'ingresso di gruppi di imprese altre regioni,

non appena si concluderanno le procedure formali.

Al battesimo ha partecipato anche Davide Cupioli, presidente di Confartigianato Imprese Rimini. «Abbiamo lavorato sodo per questo obiettivo. Era importante che il sistema confederale ospitasse nella sua orbita questa preziosa rappresentanza e ora al fianco di Mauro Vanni procederemo nell'interesse di una categoria fondamentale nell'offerta turistica».